

Elisabetta Pozzetti

- Stato civile: coniugata
- Nazionalità: italiana
- Data di nascita: 27.11.1974
- Luogo di nascita: Carpi
- Residenza: Fabbrico

epozzetti@comune.fabbrico.re.it

ISTRUZIONE

Nel 2018 supera col massimo dei voti gli esami del percorso "discipline antropo-psico-pedagogico, metodologie e tecnologie didattiche" presso l'Università degli Studi di Bologna. Nello stesso ateneo nel 2009 si specializza col massimo dei voti in Beni Storici Artistici, discutendo la tesi: "Il Museo come esperienza. Strategie e strumenti della comunicazione museale"; si perfeziona col massimo dei voti nel 2004 in Economia e Management dei Musei e Servizi Culturali presso l'Università degli Studi di Ferrara con la tesi: "Le reti museali"; nel 2000 si è laureata in Conservazione dei beni culturali presso l'Università degli Studi di Parma con votazione 110/110 e lode, discutendo la tesi: "Conservazione e restauro dell'arte contemporanea". Nel 1997 ha conseguito pure la qualifica professionale post-diploma di Restauratore di opere d'arte moderna e contemporanea presso l'Università degli Studi di Ferrara e nel 1995 di Operatore della Conservazione e della Manutenzione delle opere d'arte.

LINGUE STRANIERE – CAPACITA' INFORMATICHE

Inglese

Francese e spagnolo scolastico

ESPERIENZE DI LAVORO – INCARICI PUBBLICI

Critica d'arte e giornalista di settore, dal 2000 progetta esposizioni museali, mostre d'arte contemporanea e moderna, collaborando con enti pubblici (dipendente dal 2001 al 2018 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, prima presso la Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Mantova, poi presso le Gallerie Estensi di Modena) e privati, in Italia e all'estero, anche in collaborazione dal 2007 con l'agenzia di comunicazione visiva Studio Chiesa di Milano, con la quale ha un proficuo e stimolante rapporto di committenza e interazione culturale.

Insegna dal 2018 presso le scuole secondarie di primo grado ed è stata docente universitaria di "Tutela e valorizzazione dell'arte contemporanea" e di "Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea" presso gli atenei di Ferrara e Milano. Ha maturato una consistente esperienza negli allestimenti museali interattivi, pubblicando "Il Museo come esperienza. Strategie e strumenti della comunicazione museale" in M. Pereira, A. Salvi, M. Sani, L. Villa (a cura di), *MAP for ID. Esperienze, Sviluppi e Riflessioni* (Editrice Compositori, Bologna 2010) e "Il Museo tra esperienza e comunicazione" in *Annuario della Scuola di Specializzazione in Beni Storici Artistici dell'Università di Bologna. Un lungo percorso dal Medioevo ad oggi* (Bononia University Press, 2011).

Di recente è stata consulente circa le nuove tecnologie e le buone prassi museali per il progetto internazionale INNOCULTOUR - Innovation and Promotion of Adriatic Cultural Heritage as a Tourism Industry Driver". Sta attualmente lavorando alla costruzione contenutistica e strutturale di una nuova concezione di museo in Lombardia. Collabora con l'impresa sociale Museyoum su modalità innovative di scrittura museale immersiva ed empatica, le ultime sperimentazioni sono state fatte con l'Accademia Carrara di Bergamo sui progetti "RE-M" (in corso fino al 21 luglio) e "Raffaello e l'eco del mito" (2018) e con la Fondazione Cini di Venezia nella Sala dei Ferraresi.

È stata, dal 2006 al 2007, project manager al Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te di Mantova per le mostre "Semeghini e il chiarismo fra Milano e Mantova" e "Mantegna a Mantova 1460-1506" e art director dell'Istituto di cultura "Casa Giorgio Cini" di Ferrara dal 2000 al 2003, curando una quarantina di progetti espositivi.

Dal 2001 al 2003 ha svolto presso l'Università degli Studi di Parma - al Centro Studi e Archivio della Comunicazione - l'incarico di conservatore e restauratore di opere d'arte moderna e contemporanea.

Nell'ultimo decennio ha curato un centinaio di mostre, tra le quali "Steellife" (presso La Triennale, Milano) e "La faccia giovane dell'agricoltura lombarda", (presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, Milano); e ha edito altrettante pubblicazioni. Ha curato con il patrocinio di EXPO Milano 2015 il progetto "Nutrimentum. L'Arte alimenta l'uomo" che ha visto la contaminazione dei saperi di scienziati e artisti chiamati a dare una risposta ai grandi temi sull'alimentazione e il cui esito, oltre a un convegno e a una pubblicazione, è stato un ciclo espositivo diffuso in diverse sedi museali: Museo Castelvechio, GAM a Palazzo della Ragione e Museo di Storia Naturale a Verona; Data, Orto dell'Abbondanza di Urbino; Fortezza Borbonica di Civitella del Tronto; Naturkundemuseum Ottoneum di Kassel (Germania).

Ha coordinato nel 2017, all'interno di *Documenta* a Kassel, il progetto internazionale di residenze d'artista EUARCA, curando la mostra "On the Run" presso lo Ziegeleimuseum in Kaufungen.

Dal 1 giugno 2019 è in carica come Assessore del Comune di Fabbrico con delega alla Cultura, alla Scuola, alla Valorizzazione del territorio, alla Comunicazione, alle Relazioni pubbliche, alle Fiere ed Eventi.

Ha tenuto e tiene conferenze che utilizzano l'arte in maniera interdisciplinare e sperimentale, intrecciandola ad altri temi e sguardi inediti. Idea e cura dei progetti capaci di raccontare l'identità di una realtà, anche imprenditoriale, attraverso la declinazione sinergica delle arti e dei saperi.

Il patrimonio di esperienze acquisite diviene non tanto un blasone di cui far foggia ma piuttosto materia viva da plasmare e su cui innestare progetti visionari e nuove modalità di sperimentazione e crescita.